



## DRPC Sicilia

S.11 - Servizio Attività per il superamento dell'emergenza - U.O.B. S.11.01

**OGGETTO:** OCDPC 435/2017 ex OCDPC n. 257/2015: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani.

**PA\_010** "Realizzazione della bretella per il ripristino del transito sulla SP 84 B Vicari Sud – centro abitato di Vicari, ricadente nel territorio di Vicari (PA)" CUP J57B15000470001 - CIG Z94254D70A

*Disposizione di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione ( Art. 22/bis del D. P. R. 327/2011 ) e di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione ( art. 49 del D. P. R. 327/2001 )*

### Disposizione n. 762 del 21.11.2019

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** l'art. 107 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n°112;
- Visto** Il D.L. 7 settembre 2001, n° 343 convertito con modifiche dalla L. 9 novembre 2001, n°401;
- Visto** il D. Lgs. 02.01.2018, n° 1 "Codice della protezione Civile"
- VistA** l'OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015 stabilisce i primi interventi urgenti necessari a ripristinare le strutture danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi per il maltempo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani";
- Visto** il D.P.R. 16 febbraio 2018, n. 718 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile all'ing. Calogero Foti;
- Visto** l'art. 1 comma 1 della OCDPC n. 257/2015 del 30 maggio 2015 con il quale, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi suddetti, è stato nominato Commissario delegato il Dirigente Generale del DRPC Sicilia;
- Visto** l'art.1 comma 2 della OCDPC n. 257/2015 con il quale il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, dei Liberi consorzi comunali interessati, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 2 comma 4 della OCDPC n. 257/2015 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- Vista** la contabilità speciale n. 5972 istituita per le occorrenze ex OCDPC 257/2015;
- Vista** la nota RIA/000070692 del 16/12/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano degli interventi ex OCDPC 257/2015 predisposto dal Commissario Delegato;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato piano, è compreso l'intervento codice PA 010 " S. P. 84 – Realizzazione della bretella per il ripristino del transito sulla S. P. 84 B Vicari Sud da realizzare nel territorio del Comune di Vicari ( PA ), per un importo complessivo di € 1.800.000,00;

- Vista** la Disposizione Del Dirigente Generale del DPRC Sicilia n. 98 del 17/07/2018 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento, l'Arch. Arcangelo Ruffino, funzionario del servizio S.08 del DRPC Sicilia;
- Viste** la nota n. 41507 del 21/08/2018 e la nota n. 2713 del 10/01/2019 con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la sua approvazione, le proposte di rimodulazione del Piano degli interventi ex OCDPC 257/2015;
- Considerato** che nella suddetta proposta di rimodulazione è ricompreso il Progetto generale denominato PA 010 " S.P. 84 – Realizzazione della bretella per il ripristino del transito sulla S.P. 84 B Vicari Sud da realizzare nel territorio del Comune di Vicari ( PA ) ";
- Vista** la nota n. 4159 del 25/01/2019 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la proposta di rimodulazione di cui sopra, che conteneva, tra l'altro l'intervento denominato PA 010 "S.P. 84 – Realizzazione della bretella per il ripristino del transito sulla S.P. 84 B Vicari Sud da realizzare nel territorio del Comune di Vicari ( PA )";
- Vista** la nota 34932 del 12/06/2019 con la quale il RUP dell'intervento in parola, Arch. Arcangelo Ruffino, ha trasmesso il Verbale di Validazione, di Approvazione in linea tecnica, il verbale di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 50/16 e dell'art. 5 comma 3 della L. R. n. 12/2011 ed il progetto esecutivo, corredato dal Q.T.E.;
- Vista** la disposizione n. 286 del 24/07/2019 con la quale si è proceduto ad approvare e finanziare l'intervento in oggetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- Visti** gli articoli 2 "Accelerazione delle procedure" e 4 "Copertura finanziaria" dell'OCDPC n.° 257/2015;
- Considerato** che gli interventi di cui alla OCDPC n. 257/2015 sono dichiarati urgenti, indifferibili, di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici (articolo 1, comma 4, e 2, comma 1, della citata OCDPC);
- Viste** le deroghe di cui all'articolo 5 della OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015 di cui, in ragione dell'indifferibilità di attuazione dell'intervento, il Commissario delegato si è avvalso in ossequio a quanto dettato nell'ambito della stessa OCDPC 257/2015;
- Vista** la nota prot. 29075/DG/DRPC Sicilia del 16/05/2019 del Dirigente Generale;
- Vista** la nota acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n.29221 del 16/05/2019 con la quale il P.A. Giovanni Paleologo, accetta l'incarico;
- Visto** il disciplinare d'incarico stipulato in data 16/05/2019 tra il Commissario Delegato ed il P.A. Giovanni Paleologo, per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo e/o occupativo per l'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Vista** la nota di incarico prot. n. 50 del 21/05/2019 con la quale il Commissario ha nominato il P.A. Giovanni Paleologo per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo e/o occupativo per l'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori;
- Visto** il piano particellare di esproprio e di occupazione e l'elenco ditte con la stima delle espropriazioni e delle occupazioni allegati al progetto;
- Considerato** che per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22/bis e dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino della viabilità della S. P. 84 nel comune di Vicari;
- Ritenuto** pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo;
- Ravvisata** altresì, la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via

provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto.

Tutto quanto sopra visto, considerato, ravvisato e ritenuto

## DISPONE

- Art. 1:** L'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data della presente Disposizione per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Vicari di cui al piano particellare ed elenco ditte, che costituisce parte integrante del presente provvedimento ma non allegato e che verrà conservato agli atti di questo Dipartimento munito degli estremi di repertorio del presente Decreto, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato: PA 010 " S. P. 84 – Realizzazione della bretella per il ripristino del transito sulla S. P. 84 B Vicari Sud da realizzare nel Territorio del Comune di Vicari ( PA )"'
- Art. 2:** L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopraccitato elaborato di progetto parte integrante del presente provvedimento e conservato agli atti di questo Dipartimento come specificato all'art. 1.
- Art. 3:** La presente Disposizione dovrà essere notificata ai proprietari i quali, entro trenta giorni dalla immissione in possesso, comunicheranno la loro condivisione sulla relativa determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.
- Art. 4:** Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.
- Art. 5:** I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.
- Art. 6:** Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.
- Art. 7:** Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- Art. 8:** I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.
- Art. 9:** Si avverte che decorsi inutilmente trenta giorni dalla immissione in possesso la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata e sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.
- Art. 10:** I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio.
- Art. 11:** I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR 29.09.1973 n. 605.

- Art. 12:** La presente disposizione verrà eseguita entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.
- Art. 13:** Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.
- Art. 14:** Il P.A. Giovanni Paleologo ed il personale d'aiuto sono autorizzati ad accedere negli immobili suindicati di proprietà delle Ditte specificate nel presente elenco, per procedere alla redazione dei relativi verbale di consistenza e di immissione in possesso.
- Art. 15:** L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.
- Art. 16:** La presente Disposizione sarà notificata al P.A. Giovanni Paleologo per quanto di competenza ed al R.U.P., e ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 dovrà essere pubblicato sul sito on-line del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e sull'Albo Pretorio del Comune ove ricadono gli immobili oggetto della presente Disposizione.  
*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.*

Il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia  
Foti